CITTA' DI TRAVAGLIATO

Provincia di Brescia

Piazza Libertà 2 – 25039 Travagliato (BS)
Tel. 030/661961 Fax 030/661965
C.F. 00293540175
E-mail: travagliato@legalmail.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TEMATICHE PERMANENTI

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7 DEL 13/06/2008

ART. 1
Costituzione

Ai sensi dell'articolo 39 del vigente Statuto sono costituite le seguenti Consulte Tematiche permanenti a partecipazione popolare:

- Governo e Trasformazione del territorio;
- Ambiente ed Ecologia;
- Cultura, istruzione e politiche giovanili;
- Welfare.

.

ART. 2
Scopi e Funzioni

Le Consulte Tematiche sono organi permanenti di promozione della partecipazione dei cittadini e delle loro libere forme associative alla vita politico-amministrativa ed hanno carattere consultivo e propositivo nell'ambito di materie loro assegnate, al fine di supportare gli Organi Istituzionali nell'assunzione di decisioni adeguate e coerenti con le esigenze della comunità.

Compito delle Consulte è quello della ricerca, dello studio, della proposta e della formulazione di pareri, in collaborazione con il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale.

ART. 3
Composizione

Le Consulte Tematiche vengono nominate con delibera della Giunta comunale.

Sono composte da non meno di n. 9 componenti così determinati:

- di diritto, Sindaco, o suo delegato, e Assessore o Assessori di riferimento alla materia;
- n. 6 componenti, di cui 3 di maggioranza e 3 di opposizione, indicati dai capigruppo consiliari;
- 3 componenti scelti fra i cittadini residenti che si sono autoproposti entro i termini e le modalità stabilite dalla Giunta.

La Giunta può decidere l'integrazione del numero dei componenti delle Consulte con rappresentanti di Enti, Gruppi, Associazioni riconosciute ed operanti sul territorio di Travagliato.

Le eventuali sostituzioni dei componenti per dimissioni sono stabilite dalla Giunta Comunale nel rispetto del presente articolo

ART. 4
Funzionamento

La prima seduta di ogni Consulta è convocata dal Sindaco.
Ogni Consulta Tematica sarà coordinata da un Presidente eletto a maggioranza assoluta dai suoi componenti.
Le funzioni di Segretario possono essere svolte sia da un impiegato comunale, sia da un componente della Consulta. Compito del Segretario è di verbalizzare eventuali deliberazioni.

Il verbale della riunione viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario, nonché dai componenti della stessa una volta letto e acquisito agli atti.

Ogni Consulta Tematica svolge la propria attività con tutte le iniziative che riterrà necessarie ed opportune, compatibilmente con le risorse a disposizione.
Gli uffici comunali forniscono ai componenti, attraverso la persona del Presidente, la documentazione necessaria per i lavori della Consulta.

ART. 5
Convocazione

II Presidente convoca in forma scritta la Consulta Tematica ogni qualvolta lo ritenga necessario, specificando gli argomenti all'ordine del giorno.
La convocazione delle riunioni deve essere fatta con un preavviso di 5 giorni salvo i casi di particolare urgenza.
Almeno 4 componenti possono richiedere al Presidente una convocazione urgente della Consulta con l'indicazione degli argomenti che si intendono trattare.
Chi non partecipa a 3 sedute consecutive senza giustificato motivo, su proposta del Presidente della Consulta, viene dichiarato decaduto dalla Giunta e viene sostituito con le stesse modalità della nomina.

ART. 6
Partecipazione

Alle riunioni delle Consulte Tematiche possono assistere il Sindaco, gli Assessori ed i capigruppo consiliari o loro incaricati;
La seduta è valida quando vi è presente la maggioranza assoluta dei componenti.
Le riunioni dei gruppi non sono pubbliche, ma il Presidente, allo scopo di acquisire ulteriori elementi d'informazione e valutazione sui temi all'ordine del giorno, può invitare rappresentanti di organizzazioni, associazioni locali ed esperti.
Allorquando l'argomento o gli argomenti riguardassero materie di competenza di più Consulte, il Presidente può chiedere una convocazione congiunta delle stesse.

ART. 7
Durata

Le Consulte Tematiche hanno la durata dell'Amministrazione in carica.

ART .8
Conflitto di interessi

I componenti della Consulta Tematica che siano portatori di rilevanti interessi economici personali con riferimento alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dalla seduta. Di tale astensione dovrà essere dato atto nel verbale della riunione.

L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti fino al primo grado o al coniuge di un componente della commissione.

ART. 9
Consulte non permanenti o temporanee

In presenza di situazioni ed eventi particolari aventi caratteristica di temporaneità, la Giunta Comunale, fermi restando scopi e finalità di cui all'articolo 2, con apposita delibera che ne stabilisce finalità, composizione e tempi, può decidere la costituzione di Consulte non permanenti o temporanee con la presenza di singoli e/o di rappresentanti di gruppi di cittadini (espressione di zone territoriali, quartiere, altro) che si sono organizzati per rappresentare interessi collettivi.

Di ogni Consulta va data comunicazione al Consiglio Comunale; in ciascuna va garantita la presenza dei rappresentanti dei Gruppi consiliari in numero massimo di 6, di cui 3 di maggioranza e 3 di opposizione, indicati dai capigruppo.

Alle Consulte non permanenti o temporanee si applicano gli indirizzi di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente Regolamento.'